



# CITTÀ DI FIESOLE

Città Metropolitana di Firenze

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**Atto N.69**

**Seduta del 24/06/2021**

**OGGETTO:** Misure urgenti connesse all'emergenza Coronavirus. Agevolazioni Tari anno 2021.

*L'anno 2021, e questo giorno ventiquattro del mese di Giugno, alle ore 15:25, nell'aula consiliare del Comune si è riunito il Consiglio Comunale, convocato nei modi di legge, in seduta aperta di prima convocazione.*

*Risultano presenti N° 14 Consiglieri ed assenti N° 3 Consiglieri, come segue:*

		Presenti	Assenti			Presenti	Assenti
1	RAVONI ANNA	x		10	BALZANI SIMONA	x	
2	LUTI FEDERICA	x		11	RIMI MATTEO		x
3	GALARDI MARTINA	x		12	SARTORIO DUCCIO	x	
4	FALLI FABIOLA		x	13	MANZINI TOMMASO	x	
5	TANGANELLI DAVID	x		14	AGLIETTI ANDREA	x	
6	BRANCATO GIUSEPPE	x		15	LIPPI SERENA	x	
7	BERTI MATTEO		x	16	NUTI BARBARA	x	
8	BALDANZI SIMONE	x		17	GALLEGO BRESSAN ALESSANDRA	x	
9	CIABINI ROBERTO	x					

*Risultano assenti giustificati: FALLI FABIOLA, BERTI MATTEO, RIMI MATTEO*

*Sono presenti gli Assessori: IACOMI STEFANIA, ZETTI IACOPO, CECCHINI GIAN-MARCO, SURIANO SALVATORE*

*Presiede Dott. Duccio Sartorio in qualità di Presidente del Consiglio*

*Partecipa Il Segretario Generale, Dott. Rocco Cassano, incaricato della redazione del presente verbale.*

### IL PRESIDENTE

*constatato il numero legale degli intervenuti, ai fini della validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.*

*Passa poi alla trattazione del punto dell'ordine del giorno di cui all'oggetto.*

**Il resoconto completo del dibattito consiliare è riportato nel separato verbale integrale della seduta, cui si rinvia.**

\*\*\*\*\*

Udito l'Assessore Suriano che illustra l'atto;

Udita la domanda della Consigliera Nuti e la risposta dell'Assessore Suriano;

Udita la dichiarazione di voto favorevole del Consigliere Manzini

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che:

- con l'art. 11 del Decreto-Legge 22 aprile 2021, n. 52 "Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19" è stato prorogato fino al 31 luglio 2021 lo stato di emergenza su tutto il territorio nazionale, relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti trasmissibili;

- l'emergenza causata dall'infezione da Coronavirus COVID-19 ha portato all'adozione di stringenti misure volte a prevenire ed a limitare la diffusione del contagio che stanno avendo pesanti risvolti economici negativi su tutto il territorio nazionale;

Rilevato che, stante la situazione attuale l'Amministrazione con Delibera di Giunta n.56 del 25 maggio 2021, al fine di mitigare i risvolti economici derivanti dal blocco delle attività, ha ritenuto necessario posticipare la scadenza della prima rata di acconto TARI 2021 per le sole utenze non domestiche dal 31 maggio 2021 al 30 settembre 2021 e la seconda rata di acconto dal 30 settembre 2021 al 30 novembre 2021;

Visto l'art. 30, comma 5 del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41 (c.d. decreto Sostegni), convertito con modificazioni con legge 21 maggio 2021, n. 69 per cui, *"Limitatamente all'anno 2021, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, i comuni approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, entro il 30 giugno 2021. Le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano anche in caso di esigenze di modifica a provvedimenti già deliberati. In caso di approvazione dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche al bilancio di previsione in occasione della prima variazione utile...."*;

Vista la propria deliberazione, in data odierna con la quale sono state approvate le tariffe TARI per l'anno 2021;

Visto l'art. 6 del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 (c.d. decreto "Sostegni bis"), che stabilisce: *"1. In relazione al perdurare dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, al fine di attenuare l'impatto finanziario sulle categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività, è istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'interno, un fondo con una dotazione di 600 milioni di euro per l'anno 2021, finalizzato alla concessione da parte dei comuni di una riduzione della Tari di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, o della Tari corrispettiva, di cui all'articolo 1, comma 688, della medesima legge, in favore delle predette categorie economiche.*

*2. Alla ripartizione del fondo tra gli enti interessati, si provvede con decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, da adottare entro trenta giorni dall'entrata in vigore del presente decreto, in proporzione alla stima per ciascun ente dell'agevolazione massima riconducibile alle utenze non domestiche di cui all'Allegato 3 - Nota metodologica stima TARI e TARI corrispettivo - del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, n. 59033 del 1° aprile 2021.*

3. I comuni possono concedere riduzioni della Tari di cui al comma 1, in misura superiore alle risorse assegnate, ai sensi del decreto di cui al comma 2, a valere su risorse proprie o sulle risorse assegnate nell'anno 2020 e non utilizzate, di cui alla tabella 1 allegata al decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, n. 59033 del 1° aprile 2021, escludendo in ogni caso la ripartizione degli oneri a carico della rimanente platea degli utenti del servizio rifiuti. Resta fermo, in ogni caso, che l'ammontare massimo delle agevolazioni riconoscibile dallo Stato è quello determinato dal decreto di cui al comma 2.

4. I comuni possono determinare, nel rispetto di criteri di semplificazione procedurale e, ovunque possibile, mediante strumenti telematici, le modalità per l'eventuale presentazione della comunicazione di accesso alla riduzione da parte delle attività economiche beneficiarie.

5. Le risorse assegnate ai sensi del decreto di cui al comma 2, non utilizzate per le finalità di cui al comma 1, come certificate nell'ambito della certificazione di cui al comma 827 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, sono recuperate, nell'anno 2022, secondo la procedura di cui all'articolo 1, commi 128 e 129, della legge 24 dicembre 2012, n. 228.”

Dato atto che le agevolazioni tari, così come elaborate in relazione a destinatari e percentuali applicabili, risultano coerenti con il dettato legislativo innanzi richiamato, in quanto finalizzate ad “attenuare l'impatto finanziario sulle categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività”, anche “in misura superiore alle risorse assegnate”, evitando “in ogni caso la ripartizione degli oneri a carico della rimanente platea degli utenti del servizio rifiuti”, e pertanto risultano conformi al percorso applicativo prefigurato dal comma 660, art.1 della Legge n. 147/2013;

Visto il Regolamento Comunale sull'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 28 aprile 2014 e successive modificazioni;

Dato atto che non si rileva la necessità di procedere ad una modifica strutturale del Regolamento comunale in materia TARI, in quanto le agevolazioni suddette risultano essere di natura straordinaria, essendo legate alla situazione emergenziale in atto

Rilevato altresì che le agevolazioni in oggetto troveranno copertura finanziaria nel fondo istituito a livello nazionale;

Preso atto che, secondo la stima elaborata da IFEL il 28 maggio scorso, per il Comune di Fiesole le risorse assegnate a tal proposito ammonterebbero ad euro 186.109,00 ;

Ritenuto pertanto di prevedere una riduzione percentuale della parte variabile della tariffa TARI 2021 esclusivamente per le utenze non domestiche, appartenenti alla categoria di iscrizione TARI delle attività economiche di cui al D.P.R. 158/99, indicate come beneficiarie nella tabella allegata al presente atto;

*Preso atto che, come innanzi riportato, non fruiscono del presente intervento agevolativo le utenze non domestiche che non sono state oggetto di misure di chiusura o restrizione dell'attività esercitata previste dal d.l. 73/2021 e per le quali, pertanto, nella tabella allegata viene riportata la dizione “no agevolazione” ;*

Ritenuto, inoltre, opportuno, al fine di semplificare il procedimento amministrativo, che l'agevolazione tariffaria TARI prevista con il presente provvedimento sia applicata automaticamente in occasione dell'elaborazione del saldo TARI per l'anno 2021 a tutte quelle utenze iscritte nelle liste di carico del tributo alla data del 31 dicembre 2020 appartenenti alla categoria tariffaria di cui al D.P.R. 158/99;

Tenuto conto inoltre che, qualora lo stanziamento definitivo delle risorse assegnate all'Ente sia diverso da quello stimato da IFEL, il Comune erogherà le agevolazioni tariffarie nella misura massima consentita, ripartendo proporzionalmente fra gli aventi diritto l'eventuale minore o maggiore somma stanziata e/o intervenendo, ove possibile, mediante ricorso alla risorse proprie;

Acquisito il parere dell'Organo di revisione, espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), numero 2, del Decreto Legislativo n. 267/2000, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Visto e preso atto del parere favorevole espresso, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dal Responsabile del Dipartimento Risorse in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Dato atto che la proposta di deliberazione in argomento è stata esaminata dalla 4ª Commissione Consiliare che ha espresso parere favorevole a maggioranza, come risulta dal verbale del 23/06/2021;

Con votazione unanime favorevole (14/14) riscontrata e proclamata dal Presidente, espressa in forma palese e per alzata di mano,

### **DELIBERA**

per le motivazioni espresse in premessa:

1) di applicare la riduzione percentuale della parte variabile della tariffa TARI 2021, esclusivamente alle utenze non domestiche, appartenenti alla categoria di iscrizione TARI delle attività economiche di cui al D.P.R. 158/99, indicate come beneficiarie secondo le percentuali elencate nella tabella allegata al presente atto (Allegato A);

2) di dare atto che l'efficacia del presente atto è sospensivamente condizionato alla adozione delle necessarie variazioni di bilancio per far fronte al minor gettito derivante;

3) di effettuare la massima diffusione del presente provvedimento;

Successivamente,

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Su proposta del Presidente e dato atto dell'urgenza;  
Visto l'art.134 comma 4° del D.Lgs. 18.08.2000, n.267;

Con votazione unanime favorevole (14/14) riscontrata e proclamata dal Presidente, espressa in forma palese e per alzata di mano,

### **DELIBERA**

4) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

**Si dà atto che esce dall'aula la Consigliera Gallego Bressan (presenti 13, assenti 4)**

Letto, approvato e sottoscritto:

**Il Presidente del Consiglio**

Dott. Duccio Sartorio

**Il Segretario Generale**

Dott. Rocco Cassano

*Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

<b>Categoria (D.P.R. 158/99)</b>	<b>Attività</b>	<b>Agevolazioni COVID art.6 D.L. n.73/2021</b>
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	50%
2	Cinematografi e teatri	-
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta.	25%
4	Campeggi; Impianti sportivi	60%
	Distributori carburanti	25%
5	Stabilimenti balneari	-
6	Esposizioni, autosaloni	25%
7	Alberghi con ristorante	60%
8	Alberghi senza ristorante	60%
8.2	Affittacamere e Bed&Breakfast	60%
9	Case di cura e di riposo	-
10	Ospedali	-
11	Uffici, agenzie	25%
12	Studi professionali	25%
	Banche ed istituti di Credito	No Agevolazione
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta ed altri beni durevoli	35%
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	No Agevolazione
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	-
16	Banchi di mercato beni durevoli	-
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	35%
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	25%
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	25%
20	Attività industriali con capannoni di produzione	25%
21	Attività artigianali di produzione di beni specifici	25%
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	50%
23	Birrerie, amburgherie	50%
	Mense	No Agevolazione
24	Bar, caffè, pasticceria	50%
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi, formaggi	No Agevolazione
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	No Agevolazione
27	Pizza al Taglio	25%
	Ortofrutta, pescherie; Fiori e Piante	No Agevolazione
28	Ipermercati di generi misti	-
29	Banchi di mercato generi alimentari	No Agevolazione
30	Discoteca, night club	-